

# **17 MARZO: BUON COMPLEANNO ITALIA!**

**17 marzo 1861**

**17 marzo 2013**

**152°  
ANNIVERSARIO  
DELL'UNITA'  
D'ITALIA**

**Buon  
compleanno  
ITALIA!!**



# BREVE STORIA DELL'UNITA' D'ITALIA



## L'Italia prima dell'unificazione

Nel milleottocento l'Italia non era unita come la conosciamo oggi, ma divisa in tanti piccoli stati: il Regno Lombardo-Veneto, il Regno di Sardegna, lo Stato della Chiesa e il Regno delle Due Sicilie, i Ducati di Modena, Massa e Carrara, di Lucca e di Parma, il Granducato di Toscana.

Tutti questi stati, fatta eccezione per il Regno di Sardegna che era governato dal Re Vittorio Emanuele I e il Regno delle Due Sicilie dai Borboni, erano sottomessi all'Austria. Questa situazione rendeva l'Italia una penisola poco sviluppata ed economicamente arretrata rispetto agli altri stati Europei.

## Il Risorgimento

In questo clima iniziò il **Risorgimento**, cioè il periodo in cui gli abitanti della Penisola diedero vita alle iniziative per la sua riunificazione. Le persone che s'impegnarono per perseguire l'idea dell'Unità d'Italia si chiamavano **patrioti**.

Di tutti i **patrioti** che s'impegnarono nel periodo risorgimentale si ricorda in particolare **Giuseppe Mazzini** che fondò la **Giovine Italia**

## I moti rivoluzionari e le tre guerre d'indipendenza

L'unificazione non fu un processo pacifico, ma la conseguenza di moti rivoluzionari, cioè battaglie contro lo straniero e, per giungere all'Unità d'Italia, furono anche necessarie tre **guerre d'indipendenza**.

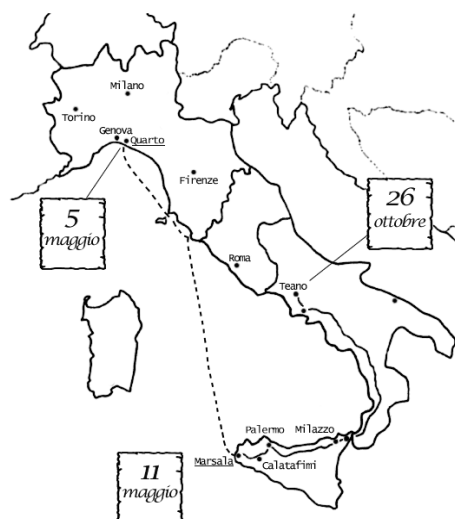
La **prima guerra d'indipendenza** scoppiò nel 1848, il re di Sardegna, Carlo Alberto, su richiesta dei patrioti Lombardi dichiarò guerra all'Austria, inizialmente vittorioso fu poi sconfitto e dovette lasciare il regno al figlio Vittorio Emanuele II.

La **seconda guerra d'Indipendenza** scoppiò nel 1859 e portò alla liberazione della Lombardia e della Sicilia.

La liberazione della Sicilia avvenne con l'azione di **Giuseppe Garibaldi** che aveva un esercito di mille uomini, l'impresa è ricordata come la "*Spedizione dei mille*". Nel 1861 venne dichiarato il regno d'Italia con capitale Torino.

Ma l'Italia non era ancora del tutto liberata: mancavano ancora il Veneto e il Lazio.

Con la **terza guerra d'Indipendenza** fu liberato il Veneto e ancora restava il Lazio. Nel 1871 i bersaglieri giunsero a Roma e, aprendosi una breccia nelle Mura della città, liberarono Roma. Con lo spostamento della capitale a Roma si completò il processo di unificazione.



*La spedizione dei Mille*

# 17 Marzo 2013: anniversario dell'Unità d'Italia

L'anniversario dell'Unità d'Italia viene fatto coincidere con il 17 Marzo, ricordando la data in cui Vittorio Emanuele II° proclamò ufficialmente la nascita del Regno d'Italia, assumendone il titolo di re.

Il 17 marzo 2011, in occasione del 150° anniversario, sono stati celebrati in tutta Italia i festeggiamenti per ricordare l'Unità d'Italia e l'8 novembre 2012 il Senato ha approvato in maniera definitiva l'istituzione della "Giornata nazionale dell'Unità, dell'inno e della bandiera" a cadenza annuale. Pur rimanendo un giorno lavorativo, il 17 Marzo viene considerato come "giornata promuovente i valori legati all'identità nazionale".

*" La Repubblica riconosce il giorno 17 marzo, data della proclamazione in Torino, nell'anno 1861, dell'Unità d'Italia, quale Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'inno e della bandiera, allo scopo di ricordare e **promuovere**, nell'ambito di una didattica diffusa, i valori di **cittadinanza**, fondamento di una positiva **convivenza civile**, nonché di riaffermare e di **consolidare l'identità nazionale**, attraverso il ricordo e la memoria civica. "*

(Parlamento Italiano, Comma 3, Legge 8.11.2012)

## DALLA COSTITUZIONE ITALIANA

### Art. 12

*La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.*

### TRICOLORE

Verde come pianura a primavera e le foreste di Alpi e Appennini:  
ma allora non distese di cemento, CaValCaVia e magazzini.

Rosso come la fiamma dei vulcani, le fragole, le rose e i papaveri:  
ma allora non discariche abusive, quartieri tristi come dei cadaveri.

Bianco come la neve dell'inverno, la nuvola in cielo, illuminata,  
ma allora non il buio del degrado, l'aria malsana, grigia ed inquinata.

*Da Il grande libro della Costituzione Italiana, Luzzati E., Piumini R., Ed Sonda, p.71*

## **ORA TOCCA A TE...**

Dopo la lettura e la riflessione svolta collettivamente con l'insegnante e i compagni fai la parafrasi, cioè riscrivi con parole tue, la filastrocca TRICOLORE.

Poi disegna la bandiera dell'Italia rappresentando, nei diversi colori, gli elementi positivi elencati nella filastrocca.

**Percorso strutturato con la collega Mischi Daniela**